

Studi linguistici e di storia della lingua italiana

Collana diretta da Maurizio Dardano

2

LA PUBBLICAZIONE È STATA FINANZIATA CON I FONDI
DEL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

GIANLUCA FRENGUELLI

Tre studi di sintassi
antica e rinascimentale

Aracne

Copyright © MMII ARACNE EDITRICE s.r.l.

00173 Roma, via R. Garofalo, 133 a/b
tel. (06) 93781065 telefax 72678427

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

ISBN 88-7999-431-X

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell Editore.*

I edizione: settembre 2002

Indice

Premessa	5
----------------	---

Completive con reggenza nominale, verbonominale e con doppia reggenza nell'italiano dei primi secoli

1. Lo stato della ricerca	7
2. Tipo 1): "ricordanza che"	14
3. Tipo 2): "aver novella che"	18
4. Tipo 3): "doppia reggenza"	29
5. Conclusioni	38

***Il perch* nella prosa dalle Origini al Cinquecento**

1. Preliminari	41
2. <i>Il perch</i> nelle grammatiche e nei dizionari	43
3. Frequenze del costrutto	46
4. <i>Il perch</i> di Tipo 1)	51
5. <i>Il perch</i> di Tipo 2)	52
6. <i>Il perch</i> nella narrativa	65
7. <i>Il perch</i> di Tipo 3)	83
8. Conclusioni	86

Testualità e sintassi del periodo nell'*Arte della guerra* di Niccolò Machiavelli

1. Un trattato poco studiato	89
2. La struttura del testo	92
3. La forma del dialogo	101

4. Diversità di strutture sintattiche	105
5. Connessioni.	116
6. Aspetti della sintassi del periodo.	125
7. <i>Descriptio</i>	129
8. Conclusioni	133

Bibliografia

Testi	135
Vocabolari	142
Studi	142
Indice dei nomi e delle cose notevoli	155

PREMESSA

Il filo conduttore dei tre saggi raccolti in questo volume è lo studio della subordinazione nella sintassi dell'italiano antico e rinascimentale. Ho preso in esame testi di prosa letteraria, media e di carattere pratico, compresi in un arco temporale che va dalle Origini alla fine del Cinquecento. Per alcuni confronti ho esaminato anche testi dei secoli successivi. La ricerca si è svolta sulla base di uno spoglio sistematico e di un'analisi dei passi prescelti: l'uno e l'altra sono ovviamente il frutto di una lettura approfondita dei testi. Per individuare la presenza e la diffusione di alcuni fenomeni ho fatto ricorso anche ai *corpora* informatici della LIZ 4.0 (2000) e dell'OVI [=Opera del Vocabolario Italiano]. Dati i fini che mi sono proposto, lo studio sintattico si confronta di continuo con i caratteri della testualità propri di ciascuna opera e con la situazione offerta, in alcuni specifici settori, da altre lingue romanze (in particolare dal francese antico).

Ho potuto svolgere questo lavoro grazie a un assegno biennale concessomi dal Dipartimento di Italianistica dell'Università di Roma Tre, per la ricerca: "Problemi fra testualità e letteratura dal XIII al XVI secolo" (il prof. Claudio Giovanardi è stato il mio tutore).

I risultati di questi studi confluiranno in parte nell'"Archivio della sintassi dell'italiano antico", diretto da Maurizio Dardano: un progetto di ricerca che ha come obiettivo la creazione di una raccolta sistematica di costrutti morfosintattici, di strutture periodali e di sequenze testuali. Si tratterà di un ampio inventario di strutture già "confezionate", risultanti da uno spoglio di testi preventivamente scelti. In tal modo si fornirà una base di dati già trattata per ricerche sintattico-testuali, in sincronia e in diacronia.

Esiste un evidente collegamento tra questi tre saggi e una monografia di più ampio respiro che ho condotto negli ultimi anni: "L'espressione della causalità nell'italiano antico". È questo il titolo del volume d'imminente pubblicazione, nel quale ho sviluppato le

analisi condotte nel corso del mio dottorato di ricerca, svolto presso il Dipartimento di Italianistica e conclusosi nell'anno 2001.

I tre capitoli della presente pubblicazione costituiscono l'ampliamento e la riformulazione di altrettanti interventi presentati in tre recenti convegni: "Lingue romanze nel Medioevo" (Piliscsaba, Ungheria, 22-23 marzo 2002), "Gli scrittori e la guerra" (Roma, 7-8 giugno 2002), "Sintassi storica" (Roma, 18-21 settembre 2002). Gli ultimi due incontri sono stati organizzati dal Dipartimento di Italianistica dell'Università di Roma Tre.

Mi è sembrato opportuno approfittare del maggior spazio che mi è concesso in questa occasione per presentare, con una più ampia scelta di esempi, i risultati di ricerche da me svolte in questi ultimi anni.

Claudio Giovanardi ha riletto le mie pagine dandomi alcuni preziosi consigli. Altrettanto hanno fatto Adriana Pelo e Matteo D'Arienzo. Daniele Leoni mi ha aiutato nel controllo delle citazioni e nella stesura dell'indice analitico. A tutti rivolgo i miei più vivi ringraziamenti.

Dedico questo volume al mio Maestro Maurizio Dardano, che ha guidato i miei studi dagli anni della tesi di laurea a quelli del dottorato, fino alle mie ultime ricerche. A lui, che ha curato la mia formazione di studioso, va tutta la mia affettuosa riconoscenza.

Gianluca Frenguelli